

DB-LEBIS Prot. n. 17340 del 13/10/2022



Consiglio Regionale della Campania  
Gruppo Consiliare "Italia Viva"

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 179/14/XI Sup. 20/22

APPROVATO / A LLUNANIMITÀ

SEDUTA DI CONSIGLIO REGIONALE

DEL 7 novembre 2022

Al Presidente del Consiglio Regionale  
Campania  
On. Gennaro Oliviero

## Mozione ai sensi degli Artt. 121 e 122 del Regolamento Regionale

### OGGETTO

### Diagnosi precoce del tumore alla mammella - Ampliamento della fascia d'età dello screening oncologico (da 45 a 74 anni)

**Premesso** che secondo i dati riportati nel report "I numeri del cancro in Italia 2020" a cura tra gli altri dell'Associazione italiana registri tumori (AIRTUM) e l'Associazione italiana di oncologia medica (AIOM), il tumore della mammella è la neoplasia femminile più frequente;

Che con 54.976 nuove diagnosi in un anno, il tumore della mammella rappresenta il 30,3 % di tutti i tumori che colpiscono le donne e il 14,6 % di tutti i tumori diagnosticati in Italia;

che l'incidenza (numero di nuovi casi) è in leggera crescita soprattutto nelle donne più giovani: in Italia il trend temporale, periodo 2003/2014, è aumentato con un incremento annuo dello 0,3%; la Campania, per il periodo 2008/2021, ha confermato tale trend con un incremento annuo dell'1,5%;

che, al contrario, la mortalità è in diminuzione (una riduzione del 6 per cento nel 2020 rispetto al 2015) pur rimanendo questa malattia la prima causa di morte per tumore nelle donne;

che in Italia, grazie a terapie sempre più efficaci e alla diagnosi precoce, si può contare su un dato di sopravvivenza fra i migliori al mondo (88% delle pazienti sono in vita a 5 anni dalla diagnosi);



*Consiglio Regionale della Campania  
Gruppo Consiliare "Italia Viva"*

Che ciò è stato possibile grazie alla sempre più ampia diffusione di campagne di prevenzione e grazie a numerose attività di screening tali da determinare diagnosi sempre più precoci che hanno permesso di aumentare il numero di tumori identificati agli stadi iniziali della malattia, quando il trattamento ha maggiori probabilità di essere efficace e certamente più conservativo;

inoltre va evidenziata l'efficace ed efficienza della Rete Oncologica della Regione Campania che svolge un lavoro particolarmente incisivo anche sui temi della prevenzione delle patologie tumorali;

Che i programmi di screening oncologico nazionale prevedono la possibilità di eseguire gratuitamente la mammografia ogni due anni per tutte le donne di età compresa tra 50 e 69 anni di età.

**Considerato** che in molte regioni italiane come il Piemonte, l'Emilia Romagna, la Toscana e la Lombardia in via sperimentale, è stata adottata l'estensione dello screening a donne tra i 45 e i 74 anni;

Che la Legge Finanziaria 2001, art. 85, comma 4/a., prevede che anche le donne di età compresa tra 45 e 49 anni possono effettuare una mammografia gratuita ogni due anni;

Che la Comunità Europea, nel recente documento "Raccomandazioni sul rafforzamento della prevenzione attraverso la diagnosi precoce: un nuovo approccio allo screening del cancro" edito lo scorso 20 settembre 2022, ha rimarcato la necessità di ampliare la fascia d'età per la mammografia in modo da coinvolgere le donne dai 45 fino ai 74 anni.

Che allo stato attuale lo screening per la diagnosi precoce del tumore mammario si rivolge alle donne residenti in Campania: dai 45 ai 69 anni nelle ASL NA1 Centro, NA2



*Consiglio Regionale della Campania  
Gruppo Consiliare "Italia Viva"*

Nord, NA3 Sud, Caserta (D.C.A. 38/2016); dai 50 ai 69 anni nelle ASL di Salerno, Benevento, Avellino. (fonte: screening. regione.campania.it)

**TUTTO CIO' PREMESSO, RITENUTO E CONSIDERATO**

**IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**

**IMPEGNA LA GIUNTA**

A valutare la possibilità di ampliare la platea dello screening gratuito per la diagnosi precoce del tumore della mammella in tutta la Regione Campania in modo da includere tutte le donne di età compresa tra i 45 e i 74 anni.

**Il Consigliere**

**Tommaso Pellegrino**